

# seguimi

Notiziario del Seminario Vescovile di Piazza Armerina

ANNO II - N. 1 - novembre 2018

## L'EDITORIALE

C'è sempre qualcuno che guarda da un'altra riva. E da quanti e quali punti di vista una storia può essere raccontata? Sguardi che non hanno nessuna presunzione d'oggettività, ma non per questo meno lontani dal vero. Anzi. Ascoltare, indagare le voci dell'altra riva, dalla riva del fratello che incontro, anche quando non pronunciate, è un modo per provare a rompere la gabbia che ci si stringe intorno quando il linguaggio quotidiano s'impoverisce dalla ripetizione sterile di slogan. Ogni inizio di anno obbliga la comunità del nostro Seminario a ricomprendersi a partire dal vero motivo della sua sussistenza: il ritrovarsi a motivo dell'unico amore in comune, Cristo Gesù! Persone con formazioni e storie diverse ci ritroviamo a condividere giornate che fanno anni, storie fatte di lacrime e di gioie, di fatiche e di speranze nel sognare una vita realizzata a partire dalla propria stessa donazione! Vi auguriamo e ci auguriamo di guardare sempre con meraviglia e stupore *dall'altra riva*, verso orizzonti sempre nuovi, accettando la sfida dell'imprevisto e dell'inedito.

don Luca Crapanzano

## UN ALTRO ANNO INSIEME

L'Associazione Amici del Seminario è per la comunità un punto di riferimento importante poiché grazie alla preghiera e al sostegno materiale gli associati si fanno presenti nella vita della nostra Comunità. Lo scorso anno il gruppo si è arricchito di nuovi componenti e i momenti vissuti insieme sono stati una vera benedizione. Anche quest'anno abbiamo pensato di essere presenti, di ritagliarci dei momenti da vivere insieme. Inizieremo il prossimo 25

Novembre con la Solennità di Cristo Re, ci ritroveremo insieme presso la



cappella del Seminario di Piazza Armerina per condividere insieme l'Eucarestia e per un momento di fraternità. Non mancheranno i primi giovedì del mese e l'Adorazione Eucaristica vocazionale. Con cadenza trimestrale vi arriverà questo piccolo notiziario, uno strumento

che permette di rimanere sempre aggiornati sulle attività che si svolgono quotidianamente in Seminario. Concluderemo questo anno a fine Giugno ringraziando il Signore e condividendo la cena presso il chiostro del Seminario. Seppur di paesi, storie e vocazioni diverse è sempre bello ritrovarsi insieme; si realizza così la profezia del salmo 133 che dice la bellezza e la soavità dello stare insieme.

La redazione

## LA CHIESA PIAZZESE HA UN NUOVO PRESBITERO

Sabato 10 novembre alle ore 18, il Vescovo ordinerà presbitero Luigi Bocchieri nella Parrocchia Sacro Cuore di Gela. Davanti a tutta la Chiesa Piazzese il diacono dirà il suo "sì" fiducioso al Signore al termine del percorso di discernimento e di verifica vocazionale. Ogni vocazione ci fa comprendere che il dono del Battesimo, il cammino di fede che nasce da quell'incontro con Cristo crocifisso e risorto, è qualcosa che riguarda tutti. Ogni vocazione ci fa comprendere che la vita cristiana in quanto tale è risposta a

una chiamata. Luigi originario di Gela dov'è nato 28 anni fa, dopo aver conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Industriale e dopo un periodo di discernimento, nel 2010 ha intrapreso il cammino in seminario. Nel settembre del 2016 ha conseguito il baccalaureato in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista" di Palermo. Quest'anno ha conseguito la Licenza in teologia dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana ed è alunno dell'Almo Collegio Capranica di Ro-

ma. Adesso è pronto per consacrarsi in mo-



do definitivo al Signore, è pronto per continuare ad esprimere e testimoniare l'amore di Gesù buon Pastore che non si stanca mai di mandare pastori che guidino il Suo popolo.

Carmelo Salinitro

## COMUNITA' IN FESTA PER LE AMMISSIONI E L'ACCOLITATO

La Diocesi di Piazza Armerina e la nostra Comunità del Seminario gioisce perché sette di noi, hanno ricevuto il dono dell'ammissione tra i candidati all'Ordine Sacro del diaconato e del presbiterato, e uno il ministero dell'accollato. L'ammissione all'Ordine Sacro è il primo varco verso il presbiterato. È il primo SI ad una consacrazione totale al Signore, un prendere sempre maggiore consapevolezza di quell'impegno che la Chiesa tramite la quadriforme formazione e con la presenza costante dei superiori, i candidati apprendono come dono e promessa. Il ministero dell'accollato invece, viene elargito prima dell'ordi-

nazione diaconale, esso è istituito per il servizio all'altare e per aiutare il presbitero e il



diacono. All'accollato spetta in modo particolare preparare la mensa e i vasi sacri durante la Celebrazione Eucaristica, e, se necessario, distribuire l'Eucarestia ai fedeli e agli infermi di cui è ministro straordinario. Il nostro vescovo ha voluto che le celebrazioni avessero luogo

nelle proprie parrocchie di origine, precedute il giorno prima da una veglia di preghiera. Samuel La Delfa e Salvatore Crapanzano di Valguarnera sono stati ammessi domenica 23 settembre, Gianfranco Pagano di Butera sabato 29 settembre, mentre domenica 30 il gelese Francesco Spinello. Nunzio Samà di Gela è stato ammesso domenica 7 ottobre, Enrico Lentini di Piazza Armerina sabato 27 e Valerio Sgroi di Enna domenica 28 ottobre. Carmelo Salinitro di Gela è stato istituito accolito domenica 21 ottobre.

*Gianfranco Pagano*

## SINODO E VOCAZIONI. NOVITA' E PROPOSTE...

Papa Francesco, accompagnato da 267 vescovi ha aperto lo scorso 3 ottobre l'atteso Sinodo sui giovani. Dopo una lunga preparazione vissuta in tutte le diocesi italiane, tramite questionari online, convegni, momenti di evangelizzazione, di festa e pellegrinaggi. Da tutto il mondo, i giovani hanno fatto conoscere la loro idea di Chiesa. Adesso spetterà a Francesco e ai vescovi saper ascoltare e interpretare le richieste dei giovani che sognano una Chiesa che ancora di più si prenda cura di loro. Le premesse ci sono, «La Chiesa è pronta a mettersi in ascolto della voce, della sensibilità, della fede e anche dei dubbi e delle critiche dei giovani che rappresentano una sfida per il futuro», ha affermato il cardinale Baldisseri, segretario generale del Sinodo. L'appuntamento sinodale è il terzo voluto da Papa Francesco; 34 giovani tra i 18 e i 29 anni proveranno con la loro vivace presenza a farsi portavoce, di tanti loro coeta-

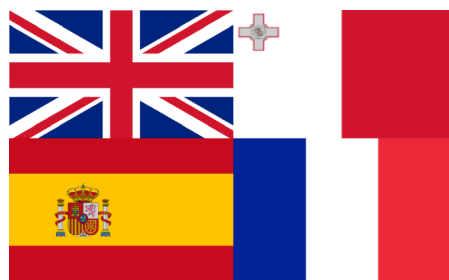
nei. Il Sinodo sui giovani la fede e il discernimento vocazionale è un'occasione per uscire dal quotidiano, dai ritmi veloci della vita di oggi; un invito a rallentare, ad ascoltare per ascoltarsi, a cogliere i segni di Provvidenza disseminati nel cammino di ognuno. Tutto ciò diviene per i ragazzi un momento favorevole per impegnarsi nel cambiamento personale e intraprendere un nuovo cammino. Prendendo spunto dall'assemblea ordinaria del Sinodo dei vescovi, l'Ufficio Nazionale Vocazioni ha lanciato il tema «Come se vedessero l'invisibile che accompagnerà per tutto l'anno pastorale gli uffici e gli accompagnatori vocazionali. "Come se vedessero l'invisibile"... è acquisire lo sguardo vocazionale di Gesù, capace di vedere nel deserto la messe che già biondeggia, «un invito a cercare nuovi cammini e a percorrerli con audacia e fiducia, tenendo fisso lo sguardo su Gesù e aprendosi allo Spirito Santo,

per ringiovanire il volto della Chiesa» - «Anche in quest'epoca la gente preferisce ascoltare i testimoni: "ha sete di autenticità [...] reclama evangelizzatori che gli parlino di un Dio che essi conoscano e che sia loro familiare, come se vedessero l'Invisibile» (Evangelii Gaudium, 150). Occorre provare a vedere nel visibile l'invisibile, nell'ammalato, nel povero, nell'immigrato, nella propria famiglia, nel gruppo parrocchiale il Volto del Dio vivo e vero. Guardando la tematica filosoficamente potremmo dire insieme a Immanuel Levinas che occorre vedere nel volto dell'altro il volto di Dio. Oppure se leggessimo la vicenda dal punto di vista poetico diremmo con Eugenio Montale: "Si tratta di arrampicarsi sul sicomoro per vedere il Signore se mai passi" (E. Montale - "Come Zaccheo", in Diario del '71). Il miracolo a volte passa per caso sulle nostre strade consuete. Il miracolo di vedere l'invisibile va cercato nell'ordinario.

*Francesco Spinello*

## L'ESTATE DEI SEMINARISTI

Un'estate ricca di esperienze pastorali per noi seminaristi. In particolare quelle vissute all'estero per lo studio di una



lingua e la conoscenza della Chiesa locale. Valerio, lo scorso luglio, ha frequentato un corso di lingua francese presso l'Institut Catholique di Parigi, ospitato dalla comunità dei pa-

dri Redentoristi di Montparnasse. Salvatore e Gianfranco, dall'1 al 18 luglio, si sono impegnati nello studio dello spagnolo presso il Centro di lingua moderna dell'Università di Granada, alloggiando presso la Casa Salesiana "Virgen de las Nieves". Mentre io ho frequentato i corsi di inglese a Gozo, presso la Bels School di Kercem, ricevendo ospitalità dalle Suore Agostiniane di Ghajnsielem. Anche Francesco ha avuto la possibilità di studiare la lingua inglese, a Manchester, presso la Berlitz School ed è stato accolto dai padri Oratoriani. Un'esperienza di carità, invece per Mattia

che, dopo Ferragosto, è salito a bordo del treno bianco dell'Unitalsi per recarsi a Lourdes accanto ai sofferenti. Ad agosto, insieme a Francesco e Mattia abbiamo partecipato al raduno dei giovani italiani attorno al Papa, in preparazione al Sinodo dei giovani di ottobre. Tutte queste esperienze hanno dato ciascuno di noi la spinta di dedicarci alla missione dell'annuncio della Buona Novella di Gesù Cristo, con maggiore impegno e voglia di metterci in gioco, anche nell'avventura di questo nuovo anno.

*Enrico Lentini*

## CONOSCIAMO I NUOVI FRATELLI SEMINARISTI

### **SERGIO MORSELLI**

Mi chiamo Sergio Morselli, ho 23 anni e vengo da Gela. Ho conseguito la laurea triennale in Scienze dell'Economia Aziendale presso L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza. La mia decisione di entrare in seminario nasce dal desiderio di donare

totalmente la mia vita al Signore Gesù Cristo, percependo che la vita laicale non mi permetterebbe di soddisfare pienamente questo desiderio. Ho maturato tale desiderio tramite l'esperienza dell'amore di Dio fatta nella Fraternità Apostolica della Divi-

na Misericordia di Gela, mia comunità di origine. Ringrazio in particolare due sacerdoti, Don Lino Di Dio e Don Giorgio Cilindrello, che mi hanno accompagnato e sostenuto durante tutto il percorso di maturazione della decisione di entrare in seminario.

### **EDUARDO GUARNIERI**

Sono Eduardo Guarnieri ho 20 anni e provengo dalla parrocchia di San Bartolomeo in Enna. Non saprei dire con certezza quando il Signore ha cominciato a chiamarmi, ma da quando ero bambino, la mia vita si è intrecciata ad esperienze parrocchiali, prestando il mio servizio come direttore del coro, catechista e responsabile del grest. Queste esperienze hanno fatto emergere

in me il desiderio di donare la mia vita al Signore. Dopo un cammino di discernimento compiuto mediante le Comunità di accoglienza vocazionale in seminario e nei frati minori conventuali, la cui spiritualità mi è particolarmente a cuore, ho chiesto di entrare in Seminario per un periodo di ulteriore discernimento e conformazione al Signore in vista del ministero ordinato.



### **DANIEL MARINO**

Sono Daniel Andrea Marino ho 22 anni e provengo dalla comunità di Sant'Agostino di Gela. Il cammino di fede per me inizia all'età di 16 anni. Ero un ragazzo come tanti, avevo tanti sogni e progetti e la pensavo come la maggior parte dei miei coetanei. Apparentemente sembrava non mi mancasse niente, ma sentivo sempre un vuoto dentro di me, che cercavo di colmare con altre

cose, soprattutto con amicizie. Tutto però iniziò a cambiare quando un gruppo di ragazzi mi invitò ad un *meeting* di giovani ad Assisi; lì feci esperienza di Dio nella preghiera comunitaria. Da quel momento cominciai un cammino di fede. Essendo di confessione evangelica decisi di accostarmi ai sacramenti e diventare Cristiano Cattolico. Grazie alla mia comunità sono cre-

sciuto nella preghiera, nella Parola di Dio e nel servizio ai poveri. In questi anni è cresciuto in me il desiderio di stare più vicino a Gesù e facendo discernimento ho deciso di entrare in seminario, dove spero di comprendere la volontà di Dio nella mia vita e di portare agli altri l'amore e la gioia che lui mi ha donato.



## EMANUELE LA BELLA

Mi chiamo Emanuele Simone La Bella, ho 25 anni e vengo da Butera. Da quest'anno faccio parte della comunità del seminario. Lo scorso anno ho partecipato agli

incontri della comunità di accoglienza vocazionale. L'ingresso in seminario è un mettere "a fuoco" o sintonizzare la parabola del cuore per captare ciò che

Dio vuole da noi. Infatti, noi siamo strumento, opere meravigliose; non ci aspetta altro che discernere la sua via, in noi segno di realizzazione profonda.



prossimi appuntamenti

da Novembre a Febbraio 2019

### 4 NOVEMBRE

Giornata del Seminario a Butera e Mazzarino

### 10 NOVEMBRE ORE 18

Ordinazione Presbiterale di don Luigi Bocchieri (Gela, Parrocchia Sacro Cuore)

### 18 NOVEMBRE

Giornata del Seminario a Piazza Armerina

### 25 NOVEMBRE

## SOLENNITÀ DI CRISTO RE

Comunità di Accoglienza Vocazionale (ore 9.30)

Festa degli Amici del Seminario (ore 17)

### 2 DICEMBRE

Giornata del Seminario a Barrafranca ed Aidone

### 6 DICEMBRE

Adorazione vocazionale in Seminario (ore 17)

### 9 DICEMBRE

Giornata del Seminario a Riesi, Villarosa e Villapriolo

### 30 DICEMBRE

Comunità di Accoglienza Vocazionale (ore 9.30)

### 3 GENNAIO

Adorazione vocazionale in Seminario (ore 17)

### 13 GENNAIO

Giornata del Seminario a Niscemi e Pietraperzia

### 7 FEBBRAIO

Adorazione vocazionale in Seminario (ore 17)

### 10 FEBBRAIO

Adorazione vocazionale in Seminario (ore 17)

### 17 FEBBRAIO

Giornata del Seminario a Gela

### 24 FEBBRAIO

Giornata del Seminario a Gela



**La Comunità del Seminario  
augura buone feste  
a tutti voi!**